

LEGNANO NEWS

TUTTE LE NOTIZIE DELLA CITTA' IN TEMPO REALE

BIOECONOMY: LEGNANESE TRA I RICERCATORI PREMIATI



Anche un rescaldinese, nativo di Gallarate, tra i sei ricercatori premiati in questi giorni dal CNCCS, organizzatore del Premio "Bioeconomy Rome" per promuovere la consapevolezza del pubblico sull'importanza della ricerca applicata nell'ambito delle malattie rare, neglette e della povertà.

Si tratta del dott. Renato Ostuni, attualmente impegnato all'IEO (Istituto Europeo di Oncologia) di Milano.

Il CNCCS è un Consorzio pubblico-privato creato nel Novembre 2010 dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), L'Istituto Superiore di Sanit(ISS) e IRBM Science Park che opera nel campo della ricerca traslazionale.

L'evento ha riunito a Roma i migliori scienziati al mondo del settore, i rappresentanti più autorevoli delle Istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali ed imprenditori di rilievo del campo farmaceutico per favorire una discussione sulla medicina traslazionale e sulle modalità di collaborazione e supporto reciproco che i diversi settori socio economici possono sviluppare.

"Fin dalla mia tesi di Laurea in Biotecnologie - dichiara il giovane ricercatore da due soli mesi coniugato con la legnanese Vania Gallo Stampino - mi sono occupato di capire i meccanismi di attivazione del sistema immunitario in risposta a infezioni microbiche e più in generale in risposta ad alterazioni ambientali associate a condizioni patologiche.

"Nel corso del mio dottorato - spiega anche il dott. Ostuni - svolto all'Università di Milano Bicocca sotto la supervisione della prof.ssa Francesca Granucci e del prof. Ivan Zanoni, ho contribuito alla scoperta di importanti meccanismi molecolari di attivazione di cellule chiave dell'immunità innata in risposta a infezioni batteriche. La credibilità acquisita con pubblicazioni su Nature e Cell mi ha permesso di essere selezionato come ricercatore post-doc in importanti laboratori e centri di ricerca sia in Europa che negli Usa".

"Tra le tante opportunità - prosegue il ricercatore - ho avuto il privilegio di essere accettato nel gruppo del dr. Gioacchino Natoli presso l'Istituto Europeo di Oncologia di Milano. Qui ho avuto la possibilità di apprendere tecnologie genomiche estremamente avanzate e di interfacciarmi con un team multidisciplinare. E' in questo contesto stimolante che ho ottenuto i miei più importanti risultati scientifici, riguardanti il ruolo degli "enhancer", particolari porzioni di DNA non codificante, nel controllare le risposte immunitarie. Questi studi sono stati recentemente pubblicati sulla rivista Cell".

"Oggi - conclude cosil dott. Ostuni - sto proseguendo la mia attività all'IEO perchè qui ho trovato le condizioni ideali per fare ricerca ad alti livelli. In periodi come questo, in cui la ricerca sembra più un costo che un investimento, e in cui tanti miei coetanei di talento sono costretti a emigrare, la mia, piccola, storia di successo, dimostra comunque quanto sia possibile emergere anche nel nostro Paese".



Pubblicato il 03/12/13 - 2525 visualizzazioni

© LegnanoNews